

ASSEMBLEA DEL COLLEGIO DEI PROFESSORI DI MEDICINA INTERNA

Il giorno 26 febbraio 2004, dalle ore 14.30 alle ore 17.30, nell'AULA A del Dipartimento di Scienze Cliniche, Viale del Policlinico 155, si è riunita l'Assemblea del Collegio dei Professori di Medicina Interna.

Viene discusso il seguente ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente ed eventuali decisioni relative allo Statuto del Collegio dei Professori Universitari di Medicina Interna (Statuto approvato il 12 ottobre 1995).
- 2) Presentazione e votazione del nuovo Statuto.
- 3) Elezione del Presidente e dei Componenti della Giunta Esecutiva.
- 4) Discussione del disegno di legge delega sul "Riordino dello stato giuridico e del reclutamento dei professori universitari".
- 5) Varie ed eventuali.

STATUTO DEL

COLLEGIO DEI DOCENTI UNIVERSITARI

DI MEDICINA INTERNA

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MED/09

"COLMED/09"

INDICE

Titolo I – Istituzione e finalità del Collegio.....	4
<i>Art. 1 – Denominazione e Sede.....</i>	<i>4</i>
<i>Art. 2 – Carattere dell’Associazione.....</i>	<i>4</i>
<i>Art. 3 – Durata.....</i>	<i>4</i>
<i>Art. 4 – Finalità.....</i>	<i>4</i>
<i>Art. 5 – Entrate e Patrimonio dell’Associazione.....</i>	<i>6</i>
<i>Art. 6 – Patrimonio Sociale e Diritti dei Soci.....</i>	<i>6</i>
<i>Art. 7 – Cadenza delle Quote Associative.....</i>	<i>7</i>
<i>Art. 8 – Bilancio.....</i>	<i>7</i>
Titolo II – Composizione del Collegio: Soci.....	7
<i>Art. 9 – Categorie di Soci.....</i>	<i>7</i>
<i>Art. 10 – Decadenza.....</i>	<i>8</i>
<i>Art. 11 – Diritti e Doveri del Socio.....</i>	<i>8</i>
Titolo III – Organi Ufficiali del Collegio.....	9
<i>Art. 12 – Composizione del Collegio.....</i>	<i>9</i>
Titolo IV – L’Assemblea Generale dei Soci.....	9
<i>Art. 13 – Composizione e Modalità di Convocazione.....</i>	<i>9</i>
<i>Art. 14 – Validità dell’Assemblea e Deliberazioni.....</i>	<i>10</i>
<i>Art. 15 – Modalità di votazione dell’Assemblea.....</i>	<i>11</i>
Titolo V – La Giunta Esecutiva.....	12
<i>Art. 16 – Composizione e Modalità di Elezione della Giunta Esecutiva.....</i>	<i>12</i>
<i>Art. 17 – Compiti della Giunta Esecutiva.....</i>	<i>13</i>
Titolo VI – Operatività del Collegio.....	14
<i>Art. 18 – Il Presidente.....</i>	<i>14</i>
<i>Art. 19 – Il Segretario.....</i>	<i>15</i>
<i>Art. 20 – Il Tesoriere.....</i>	<i>15</i>
<i>Art. 21 – Il Collegio dei Sindaci.....</i>	<i>16</i>
<i>Art. 22 – Il Collegio dei Probiviri.....</i>	<i>16</i>
Titolo VII – Organi Sussidiari.....	17
<i>Art. 23 – I Referenti di Sede.....</i>	<i>17</i>
Titolo VIII – Altre Disposizioni	17
<i>Art. 24 – Modifiche di Statuto.....</i>	<i>17</i>
<i>Art. 25 – Scioglimento.....</i>	<i>18</i>
<i>Art. 26 – Disposizioni Finali.....</i>	<i>18</i>
* * *	
<i>Norme Transitorie.....</i>	<i>19</i>

TITOLO I - ISTITUZIONE E FINALITÀ DEL COLLEGIO

Art. 1 – Denominazione e Sede

Ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, è costituita l'Associazione denominata "Collegio dei Docenti Universitari di Medicina Interna" (COLMED/09).

L'Associazione ha il suo recapito presso la presidenza del Collegio, ma potrà istituire sedi secondarie, sezioni ed uffici di rappresentanza ovunque in Italia e all'estero.

Art. 2 – Carattere dell'Associazione

L'Associazione ha carattere volontario e non ha scopo di lucro.

Art. 3 – Durata

La durata dell'Associazione è fissata fino al 31 dicembre 2050. L'Assemblea dei Soci, con la maggioranza di cui all'art. 25, potrà deliberare la proroga o lo scioglimento anticipato dell'Associazione.

Art. 4 – Finalità

L'associazione (di seguito denominata "Collegio") si propone, nel pieno rispetto dell'autonomia delle singole Facoltà, mediante scambi di informazioni e studio dei problemi comuni, di formulare proposte e intraprendere iniziative atte a promuovere la Medicina Interna in tutti i settori istituzionali previsti dalla vigente legislazione, in particolare in quelli della didattica, della ricerca e dell'assistenza. Specificatamente, il Collegio intende conseguire i seguenti obiettivi:

a) valorizzare la Medicina Interna e le altre discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare (SSD) MED/09 a tutti i livelli della docenza universitaria, quali: corsi di laurea specialistici, corsi di laurea delle professioni sanitarie, corsi di specializzazione, corsi di dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento e master;

b) promuovere ed espandere il ruolo strategico che la Medicina Interna riveste nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, sia in termini di attività assistenziale, sia nei suoi rapporti con le altre specialità mediche. In questo contesto, il Collegio si propone di armonizzare la posizione specifica dei docenti universitari di Medicina Interna ai fini giuridici, economici, di carriera e retributivi nelle varie sedi nazionali;

c) definire i criteri generali ed i requisiti minimi specifici, ai quali i Soci si impegnano a corrispondere al fine di adire alle valutazioni comparative per l'accesso ai vari livelli di docenza universitaria, nel rispetto della specificità delle discipline che afferiscono al SSD MED/09;

d) favorire gli scambi culturali ed i rapporti di collaborazione con istituzioni similari, in particolare con la Società Italiana di Medicina Interna, nonché con altre Società scientifiche e con organizzazioni nazionali ed internazionali, anche al fine di concorrere con le stesse all'educazione ed alla formazione continua in Medicina;

e) promuovere iniziative atte a collegare la ricerca biomedica italiana con gli organismi europei ed a facilitare gli scambi di ricercatori all'interno della Comunità;

f) pubblicizzare e diffondere nell'ambito della comunità internistica le attività del Collegio.

Art. 5 – Entrate e Patrimonio dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

a) dalle quote associative annue dei Soci, nell'ammontare deliberato dall'Assemblea in misura differenziata tra le diverse categorie di Soci;

b) dai fondi rivenienti da convenzioni, donazioni, liberalità e lasciti di terzi o associati;

c) dai contributi di pubbliche amministrazioni, enti territoriali, istituti di credito ed enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifici programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari;

d) dai beni mobili e immobili registrati di proprietà dell'Associazione;

e) da altre entrate compatibili con le finalità sociali.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del Collegio, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

Art. 6 – Patrimonio Sociale e Diritti dei Soci

Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile tra i Soci. In caso di cessazione del rapporto associativo, dovuto a qualsiasi causa, essi non possono chiederne la divisione, né pretenderne la quota proporzionale. Nel caso di scioglimento dell'Associazione, si procede ai sensi del successivo art. 25.

Art. 7 – Cadenza delle Quote associative

Le quote associative devono essere versate al Tesoriere entro il 31 dicembre di ogni anno e sono dovute per tutto l'anno solare in corso, qualunque sia il momento dell'iscrizione e del versamento da parte del Socio.

La quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

Art. 8 - Bilancio

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro tre mesi dalla fine di ogni esercizio, il Tesoriere dovrà redigere:

a) il bilancio consuntivo o, quanto meno, un rendiconto economico-finanziario con il rispetto del principio della trasparenza nei confronti dei Soci;

b) un bilancio preventivo per il successivo esercizio.

Entrambi i bilanci dovranno essere sottoposti all'approvazione del Collegio dei Sindaci, della Giunta Esecutiva e successivamente dell'Assemblea dei Soci.

TITOLO II - COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO: SOCI

Art. 9 – Categorie di Soci

Hanno diritto a far parte del Collegio i Docenti inclusi nel SSD MED/09.

Si distinguono le seguenti categorie di Soci:

- a) *Soci Ordinari* – Ne possono far parte Docenti Universitari ordinari, straordinari e fuori ruolo del SSD MED/09;
- b) *Soci Associati* – Ne possono far parte Docenti Universitari associati, confermati e non-confermati, del SSD MED/09;
- c) *Soci Ricercatori* – Ne possono far parte Ricercatori Universitari, confermati e non confermati, ed Assistenti Universitari (ruolo ad esaurimento) del SSD MED/09;
- d) *Altri Soci* – I Soci afferenti a settori affini (MED/45, MED/49, MEDF/01, ecc.) possono far parte del Collegio senza diritto di voto, rimanendo peraltro destinatari di tutte le attività del Collegio.

Art. 10 – Decadenza

La qualità di Socio si perde:

- a) per dimissioni;
- b) per gravi e giustificati motivi, su deliberazione della Giunta Esecutiva a maggioranza dei due terzi, sentiti l'interessato ed il Collegio dei Probiviri;
- c) qualora il Socio, ancorché sollecitato, non abbia versato la quota associativa per due anni consecutivi.

Art. 11 – Diritti e Doveri del Socio

E' espressamente escluso ogni limite, sia temporale che operativo, al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

Tutti i Soci con diritto di voto, in regola con il versamento della quota associativa annuale, godono del diritto di partecipazione alle Assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo.

TITOLO III – ORGANI UFFICIALI DEL COLLEGIO

Art. 12 – Composizione del Collegio

Compongono il Collegio i seguenti organi:

- a) l'Assemblea Generale dei Soci;
- b) la Giunta Esecutiva;

- c) il Presidente;
- d) il Segretario;
- e) il Tesoriere;
- f) il Collegio dei Sindaci;
- g) il Collegio dei Proviviri.

TITOLO IV - L'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Art. 13 – Composizione e Modalità di Convocazione

L'Assemblea è costituita da tutti i componenti del Collegio. Hanno diritto di partecipazione tutti i Soci appartenenti alle categorie previste dall'Art. 9 del presente Statuto. Il diritto di voto spetta, invece, soltanto ai Soci del SSD MED/09.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Collegio o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Decano dei componenti la Giunta.

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno e viene convocata, di regola, in concomitanza con il Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina Interna o altre manifestazioni nazionali che vedano convergere la maggior parte dei Soci.

L'Assemblea può essere convocata in via straordinaria tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario, o quando venga richiesto dalla maggioranza della Giunta Esecutiva, ovvero da almeno un quarto dei Soci del Collegio.

Le convocazioni debbono avvenire in forma scritta e fatte pervenire ai Soci con un anticipo di almeno 15 giorni con una delle seguenti modalità: *a)* mediante lettera inviata per raccomandata postale; *b)* per via telematica.

In caso di urgenza, l'Assemblea potrà essere convocata per via telematica, con un preavviso di almeno 48 ore.

Ogni convocazione deve contenere l'ordine del giorno della riunione e l'indicazione di luogo, data ed ora rispettivamente della prima e della seconda convocazione.

Tutte le convocazioni vengono firmate dal Presidente ovvero, per delega di questi, dal Segretario.

Art. 14 – Validità dell'Assemblea e Deliberazioni

Le Assemblee sono valide in prima convocazione se è presente la metà più uno degli aventi diritto a parteciparvi, ed in seconda convocazione se è presente almeno un terzo degli aventi titolo. Non sono ammesse deleghe.

Nel computo per definire la maggioranza, si tiene conto di coloro che hanno giustificato per iscritto la loro assenza. Nessuna seduta è valida qualora non sia presente il Presidente o, in sua sostituzione, il Decano della Giunta. Nessuno può prendere parte a sedute o parte di esse in cui in fase deliberante si trattino argomenti riguardanti la sua persona o suoi parenti o affini entro il 4° grado.

Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario. L'assistenza del Segretario non è richiesta quando il verbale dell'Assemblea è redatto da un Notaio. Copia del verbale stesso sarà messa a disposizione di tutti i Soci attraverso un notiziario cartaceo o informatico del Collegio.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, delibera a maggioranza dei votanti, ovvero con la maggioranza qualificata prevista esplicitamente negli articoli 24 e 25 del presente Statuto. In particolare, l'Assemblea:

- a) elegge il Presidente e la Giunta Esecutiva;
- b) elegge il Collegio dei Sindaci ed il Collegio dei Proviviri;
- c) delibera sugli indirizzi generali del Collegio;
- d) approva annualmente i bilanci;
- e) delibera sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno e su quant'altro è demandato ad essa per legge ovvero per Statuto.

Sentita la Giunta, il Presidente può indire, dietro richiesta scritta e motivata degli interessati, riunioni separate di ciascuna categoria di Soci per la discussione di temi di interesse specifico per quella categoria. Tali riunioni separate non avranno comunque potere deliberativo.

Art. 15 – Modalità di votazione dell'Assemblea

Le votazioni sono assunte a voto palese per alzata di mano. Tranne diverse disposizioni di legge, quelle riguardanti cariche elettive o incarichi "istituzionali" debbono essere adottate a scrutinio segreto qualora anche un solo componente del Collegio ne faccia formale richiesta.

Delle riunioni dell'Assemblea il Segretario redige processo verbale, controfirmato dal Presidente, da trascriversi sul libro verbali di Assemblea.

TITOLO V - LA GIUNTA ESECUTIVA

Art. 16 – Composizione e Modalità di Elezione della Giunta Esecutiva

La Giunta Esecutiva è composta dal Presidente e da dieci Consiglieri. Per l'elezione dei componenti della Giunta provvede l'Assemblea, appositamente convocata, mediante votazioni a scrutinio segreto.

L'elettorato attivo e passivo compete a tutti i Soci del SSD MED/09. Ogni elettore dispone di un voto. Non sono ammesse deleghe.

I Consiglieri vengono eletti dall'Assemblea, con l'indicazione da parte dei Soci ordinari di cinque Professori di Prima Fascia (Professori Ordinari o Straordinari); da parte dei Soci associati di tre Professori di Seconda Fascia (Professori Associati) e da parte dei Soci ricercatori di due Ricercatori Universitari o Assistenti Universitari del ruolo ad esaurimento. Risultano eletti nelle rispettive categorie i nominativi che riportano il maggior numero di voti.

Il Presidente viene eletto direttamente dall'Assemblea su una rosa di 3 candidati Professori Ordinari, proposti almeno un mese prima della data dell'Assemblea elettiva. I candidati possono essere proposti dalla maggioranza dei componenti la Giunta

Esecutiva uscente, dalla maggioranza dei membri facenti parte dei Collegi dei Referenti o da almeno un terzo dei Soci.

I membri della Giunta Esecutiva durano in carica tre anni e non sono eleggibili per più di due Giunte consecutive.

Il passaggio di fascia di un Consigliere della Giunta comporta l'automatica decadenza in coincidenza con la presa di servizio e la sua sostituzione con il primo dei non eletti. Inoltre, nel caso che un membro della Giunta si dimetta o cessi di far parte del Collegio, o sia assente ingiustificato per tre sedute consecutive, viene sostituito con il primo dei non eletti della rispettiva categoria giuridica. Il Socio subentrato ad un Consigliere che cessi dalla sua carica prima del termine del mandato ne acquisisce l'anzianità.

Fa parte della Giunta, senza diritto di voto, anche il Past-President. Può inoltre essere cooptato, senza diritto di voto, un solo rappresentante di conferenze permanenti, consigli o comitati direttivi di organismi nazionali o sovranazionali, quando ciò sia ritenuto utile dalla Giunta ai fini istituzionali del Collegio.

Art. 17 – Compiti della Giunta Esecutiva

La Giunta Esecutiva si riunisce per iniziativa del Presidente o della maggioranza dei suoi membri. Le sedute della Giunta sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti con diritto di voto. Non sono ammesse deleghe.

La Giunta compie ogni atto utile o necessario al perseguimento degli scopi dell'Associazione, che non sia espressamente attribuito alla competenza dell'Assemblea o degli altri organi del Collegio medesimo. In particolare, la Giunta Esecutiva:

- a) nomina, tra i suoi Componenti, il Segretario ed il Tesoriere che coadiuvano il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni di cui ai successivi art. 19 e 20;
- b) promuove ogni iniziativa atta alla realizzazione degli obiettivi culturali del Collegio;
- c) delibera la convocazione e la sede dell'Assemblea e/o di eventuali incontri;
- d) delibera, secondo le modalità sopra esposte, l'ammissione e la decadenza dei Soci ordinari;
- e) determina l'ammontare della quota associativa annuale;
- f) emana eventuali regolamenti ad integrazione del presente Statuto, da sottoporre in ogni caso all'approvazione dell'Assemblea;
- g) cura l'attuazione dei programmi del Collegio, nonché i rapporti con altri Collegi e altre Società scientifiche nazionali ed internazionali;
- h) istituisce Gruppi di lavoro operanti temporaneamente, in conformità ad un apposito regolamento che ne definisce i contenuti, gli obiettivi, la durata ed il sostegno organizzativo;
- i) propone all'Assemblea dei Soci eventuali modifiche statutarie;
- l) compie qualunque altro atto di straordinaria amministrazione;
- m) nomina la Commissione elettorale, costituita dal Presidente in carica, dal Segretario e da altri tre componenti non appartenenti alla Giunta;
- n) nomina altre Commissioni per lo studio di particolari problemi;
- o) vaglia le candidature del Collegio dei Sindaci, da sottoporre per l'elezione in Assemblea;
- p) nomina i Referenti di Sede di ciascuna Facoltà di Medicina e Chirurgia;

q) organizza lo svolgimento delle elezioni, in conformità ad un apposito regolamento approvato dalla Giunta stessa.

La Giunta delibera a maggioranza dei componenti con diritto di voto. Nelle eventuali votazioni in cui non si raggiungesse la maggioranza, prevale il voto del Presidente.

I provvedimenti urgenti che la Giunta dovesse adottare senza poter preventivamente consultare l'Assemblea dovranno essere sottoposti alla ratifica di questa nella sua prima riunione.

TITOLO VI – OPERATIVITA' DEL COLLEGIO

Art. 18 - Il Presidente

Il Presidente dura in carica tre anni e può essere rieletto una sola volta. Egli:

- a) rappresenta il Collegio a tutti gli effetti;
- b) convoca l'Assemblea dei Soci e la Giunta Esecutiva;
- c) stabilisce l'ordine del giorno dell'Assemblea e della Giunta;
- d) riferisce in Assemblea sull'attività svolta nei vari settori;
- e) provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e della Giunta;
- f) attende, di concerto con il Segretario ed il Tesoriere, all'ordinaria amministrazione, compreso l'aggiornamento annuale degli indirizzi civici e telematici di tutti i Soci.

In caso di impedimento o vacanza, i compiti del Presidente vengono svolti dal Decano della Giunta Esecutiva.

Art. 19 - Il Segretario

Al Segretario competono i seguenti compiti:

- a) provvedere alla stesura dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e della Giunta, nonché alla regolare tenuta dei libri sociali;
- b) collaborare con il Presidente ed il Tesoriere nella gestione amministrativa, nonché nell'organizzazione delle manifestazioni pubbliche del Collegio;
- c) trasmettere ai Soci le informazioni inerenti le iniziative promosse e gli atti intrapresi per la realizzazione degli obiettivi scientifici, culturali e sociali del Collegio.

Art. 20 - Il Tesoriere

Al Tesoriere sono affidate:

- a) le incombenze amministrative demandategli dalla Giunta Esecutiva;
- b) la stesura del bilancio consuntivo e di quello preventivo, da presentare, alla luce della relazione del Collegio dei Sindaci, alla Giunta Esecutiva e quindi all'Assemblea per l'approvazione.

Art. 21 – Il Collegio dei Sindaci

Il Collegio dei Sindaci si compone di tre membri effettivi e due supplenti, eletti tra i Soci dall'Assemblea e non facenti parte della Giunta. Il Collegio dei Sindaci, che deve riunirsi almeno una volta l'anno, accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio consuntivo, dandone relazione all'Assemblea.

I Sindaci durano in carica tre anni e non sono rieleggibili. Svolge le funzioni di Presidente il più anziano dei Sindaci eletti tra i membri effettivi. In caso di dimissioni, decadenza o impedimento di un Sindaco effettivo, subentra il supplente che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Art. 22 – Il Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri si compone di 3 membri effettivi, comprendenti un Presidente nominato dalla Giunta Esecutiva tra i Past-President e due membri effettivi nominati dall'Assemblea tra i Professori ordinari. Essi durano in carica tre anni e non possono essere revocati durante il mandato se non per giusta causa. Altri due Professori ordinari votati dall'Assemblea fanno parte del Collegio dei Probiviri in veste di membri supplenti.

Tutte le eventuali controversie tra i Soci relative al rapporto associativo ovvero tra uno o più di questi e l'Associazione ed i suoi Organi saranno sottoposte al Collegio dei Probiviri i quali, entro trenta giorni dal ricorso loro presentato, giudicheranno *ex bono et aequo* senza formalità di procedura.

Il lodo sarà inappellabile. E' escluso il ricorso ad ogni altra giurisdizione.

TITOLO VII – ORGANI SUSSIDIARI

Art. 23 – I Referenti di Sede

I Referenti di Sede comprendono tre rappresentanti (uno per ogni categoria di Soci) di ogni singola Facoltà di Medicina e Chirurgia. Essi sono nominati dalla Giunta Esecutiva, su proposta dei Soci afferenti alla medesima Facoltà. I Referenti di Sede durano in carica tre anni e non sono rieleggibili.

Compito dei Referenti è quello di illustrare e attuare le iniziative e le istanze approvate dalla Giunta Esecutiva e/o dall'Assemblea in ogni singola sede di Facoltà.

I Referenti di Sede non possono far parte della Giunta Esecutiva, né di altri organi ufficiali del Collegio.

Il passaggio di fascia di un Referente di Sede comporta l'automatica decadenza in coincidenza con la presa di servizio e la sua sostituzione a cura dei Soci afferenti a tale Sede. Lo stesso procedimento si applica nel caso che un Referente si dimetta o cessi di far parte del Collegio. Il nuovo Referente acquisisce l'anzianità del Referente al quale succede.

TITOLO VIII – ALTRE DISPOSIZIONI

Art. 24 – Modifiche di Statuto

Possono essere avanzate proposte di modifiche statutarie ad opera del Presidente o della maggioranza dei componenti la Giunta Esecutiva ovvero di un gruppo di Soci non inferiore alla maggioranza assoluta degli iscritti.

Ogni singola proposta di modifica di Statuto deve essere inserita nell'ordine del giorno, discussa dall'Assemblea e da questa approvata con maggioranza dei due terzi dei Soci.

Per modifiche del Titolo V, Art. 16 dello Statuto ("Composizione e Modalità di Elezione della Giunta"), è richiesta una maggioranza di almeno il 75% degli aventi diritto al voto.

Art. 25 - Scioglimento

Lo scioglimento anticipato dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con le stesse modalità e la stessa maggioranza di due terzi dei Soci previste per le modifiche di Statuto. L'Associazione potrà essere sciolta altresì nelle ipotesi previste dalla legge.

Addivenendosi per qualunque causa allo scioglimento dell'Associazione, la liquidazione sarà demandata a tre persone nominate dall'Assemblea che ne determinerà i poteri.

Estinte le passività, il patrimonio verrà devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 26 - Disposizioni Finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, valgono le disposizioni di legge in materia di Associazione e le norme contenute nel Codice Civile.

* * *

Norme Transitorie

a) Per l'elezione della Giunta Esecutiva ogni elettore dispone di due voti, fermo restando l'obbligo di votare esclusivamente per candidati appartenenti alla stessa categoria dell'elettore. Non sono ammesse deleghe.

b) La Giunta Esecutiva potrà cooptare nel suo seno un solo Socio, senza diritto di voto e con mandato triennale non rinnovabile.

c) Le candidature a Presidente della Giunta Esecutiva, purché riferite a Professori Ordinari del SSD MED/09 (con l'unica esclusione del Past-President), sono ammissibili qualunque sia il loro numero e la loro provenienza, ed indipendentemente dalla loro proposizione almeno un mese prima della data dell'Assemblea elettiva.

d) Entro i primi 5 anni dall'entrata in vigore del presente Statuto, le disposizioni statutarie relative ad Associati e/o Ricercatori, anche per effetto delle eventuali modificazioni di legge sul riordino dello stato giuridico della docenza universitaria, potranno essere modificate dall'Assemblea a maggioranza semplice.

e) In prima applicazione il Collegio dei Proviviri comprenderà tre Professori ordinari effettivi e due Professori ordinari supplenti, con l'esclusione del Past-President.

“COLMED/09”

PROFESSORI ORDINARI

VOTAZIONE PER I MEMBRI DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Po	CORROCHER	Roberto	(Verona)	23
Po	FILETTI	Sebastiano	(Roma)	44
Po	NOVARINI	Almerico	(Parma)	16
Po	RAPPELLI	Alessandro	(Ancona)	30
Po	SENIN	Umberto	(Perugia)	34
	Schede nulle			1
	Schede bianche			1
	Votanti (Schede totali)			84

* * *

VOTAZIONE PER I MEMBRI DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Po	CARULLI	Nicola	(Modena)	10
Po	EMANUELLI	Giorgio	(Torino)	17
Po	GUARNIERI	Gianfranco	(Trieste)	11
Po	SALVETTI	Antonio	(Pisa)	3
Po	VARRICCHIO	Michele	(Napoli)	23
	Schede nulle			10
	Schede bianche			10
	Votanti (Schede totali)			84

“COLMED/09”

PROFESSORI ASSOCIATI

VOTAZIONE PER I MEMBRI DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Pa	GONNELLI	Stefano	(Siena)	12
PaC	MONTRUCCHIO	Giuseppe	(Torino)	14
Pa	PINI	Riccardo	(Firenze)	17
Pa	RAPACCINI	Gian Ludovico	(Roma)	20
PaC	SAMA	Claudia	(Bologna)	22
	Schede nulle			1
	Schede bianche			4
	Votanti (Schede totali)			58

* * *

VOTAZIONE PER IL COLLEGIO DEI SINDACI

PaC	MASALA	Antonio G.	(Sassari)	27
Pa	RIZZONI	Damiano	(Brescia)	10
Pa	SOLERTE	Bruno	(Pavia)	11
	Schede nulle			9
	Schede bianche			1
	Votanti (Schede totali)			58

“COLMED/09”

RICERCATORI E ASSISTENTI UNIVERSITARI

VOTAZIONE PER I MEMBRI DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Ru	ARTURI	Franco	(Catanzaro)	2
RuC	MANFREDINI	Roberto	(Ferrara)	22
RuC	MARINO	Salvatore	(Palermo)	6
RuC	SASSO	Ferdinando C.	(Napoli II)	19
RuC	ZULLI	Roberto	(Brescia)	18
	Schede nulle			0
	Schede bianche			8
	Votanti (Schede totali)			47

* * *

VOTAZIONE PER IL COLLEGIO DEI SINDACI

Ru	DESIDERI	Giovambattista	(L'Aquila)	22
RuC	NERI	Sergio	(Catania)	6
	Schede nulle			2
	Schede bianche			17
	Votanti (Schede totali)			47

“COLMED/09”

**PROFESSORI ORDINARI, PROFESSORI ASSOCIATI,
RICERCATORI, ASSISTENTI UNIVERSITARI**

VOTAZIONE PER IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Po	DAMMACCO	Franco	(Bari)	145
Po	DANIELI	Giovanni	(Ancona)	13
	Schede nulle			1
	Schede bianche			26
	Votanti (Schede totali)			185